

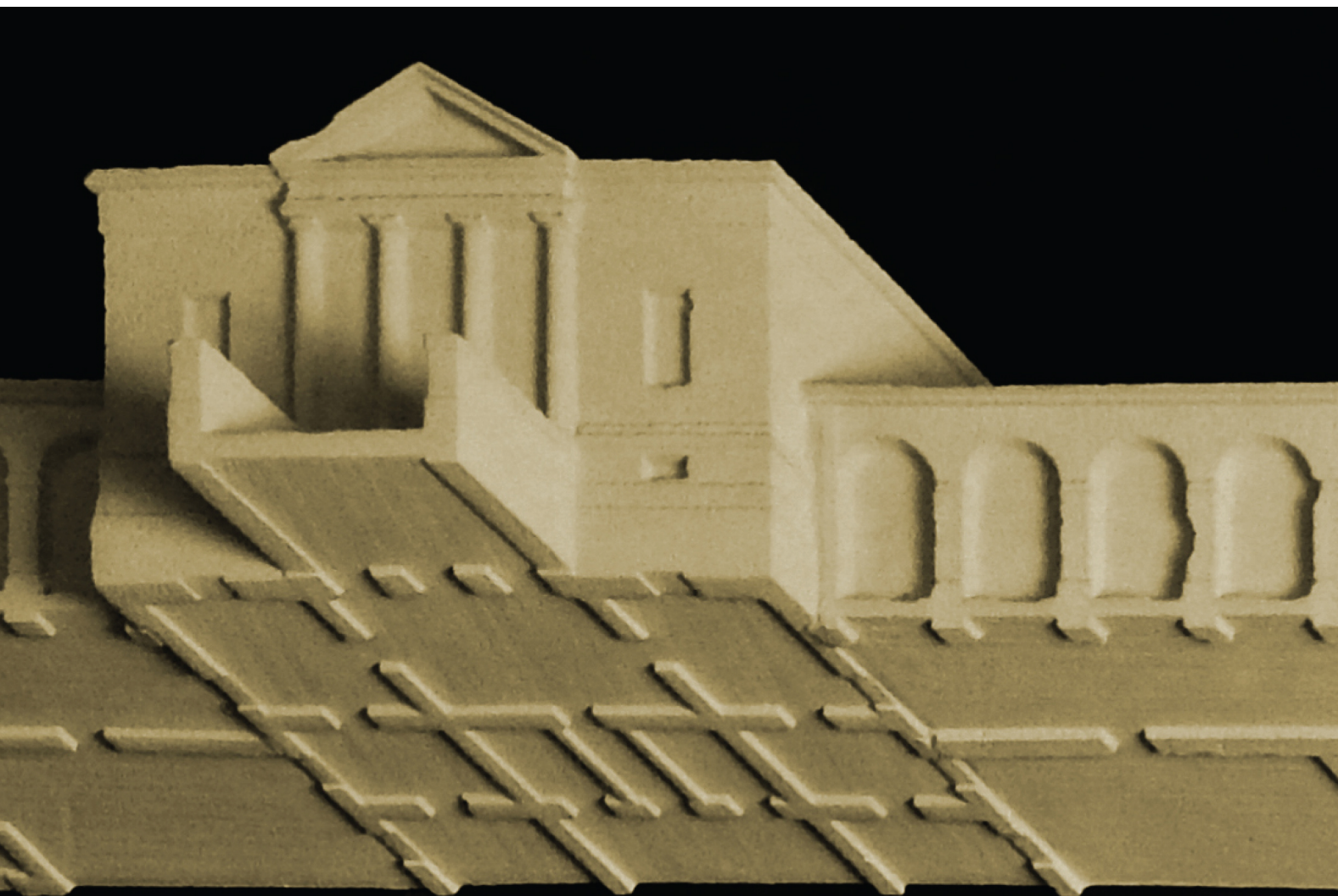


unione italiana disegno

14.2024

diségnò

ISSN 2533-2899



disegno

14.2024

MODELLI ANALOGICI

diségno



Rivista semestrale della società scientifica Unione Italiana per il Disegno

n. 14/2024

<http://disegno.unioneitalianadisegno.it>

Direttore responsabile

Francesca Fatta, Presidente dell'Unione Italiana per il Disegno

Journal Manager

Valeria Menchetelli

Comitato editoriale - indirizzo scientifico

Comitato Tecnico Scientifico dell'Unione Italiana per il Disegno (UID)

Marcello Balzani, Università degli Studi di Ferrara - Italia
Paolo Belardi, Università degli Studi di Perugia - Italia
Stefano Bertocci, Università degli Studi di Firenze - Italia
Carlo Bianchini, Sapienza Università di Roma - Italia
Massimiliano Ciammaichella, Università Iuav di Venezia - Italia
Enrico Cicalò, Università degli Studi di Sassari - Italia
Mario Doccia, Sapienza Università di Roma - Italia
Edoardo Dotto, Università degli Studi di Catania - Italia
Maria Linda Falcidieno, Università degli Studi di Genova - Italia
Francesca Fatta, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria - Italia
Andrea Giordano, Università degli Studi di Padova - Italia
Elena Ippoliti, Sapienza Università di Roma - Italia
Alessandro Luigini, Libera Università di Bolzano - Italia
Francesco Maggio, Università degli Studi di Palermo - Italia
Caterina Palestini, Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Italia
Rossella Salerno, Politecnico di Milano - Italia
Alberto Sdegno, Università degli Studi di Udine - Italia
Roberto Spallone, Politecnico di Torino - Italia
Graziano Mario Valenti, Sapienza Università di Roma - Italia
Chiara Vernizzi, Università degli Studi di Parma - Italia
Ornella Zerlenga, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Italia

Membri di strutture straniere

Glaucia Augusto Fonseca, Universidade Federal do Rio de Janeiro - Brasile
Pedro Manuel Cabezas Bernal, Universidad Politécnica de Valencia - Spagna
Pilar Chías Navarro, Universidad de Alcalá - Spagna
Frank Ching, University of Washington - USA
Livio De Luca, UMR CNRS/MCC MAP, Marseille - Francia
Roberto Ferraris, Universidad Nacional de Córdoba - Argentina
Ángela García Codoñer, Universitat Politècnica de València - Spagna
Pedro Antonio Janeiro, Universidade de Lisboa - Portogallo
Michael John Kirk Walsh, Nanyang Technological University - Singapore
Jacques Laubscher, Tshwane University of Technology - Sudafrica
Dominik Lengyel, Brandenburg University of Technology Cottbus - Senftenberg - Germania
Cornelie Leopold, Technische Universität Kaiserslautern - Germania
María Roser Martínez Ramos, Universidad de Granada - Spagna
Carlos Montes Serrano, Universidad de Valladolid - Spagna
César Otero, Universidad de Cantabria - Spagna
Pablo Rodríguez Navarro, Universidad Politécnica de Valencia - Spagna
José Antonio Franco Taboada, Universidade da Coruña - Spagna

Comitato editoriale - coordinamento

Paolo Belardi, Massimiliano Ciammaichella, Enrico Cicalò, Francesca Fatta,
Andrea Giordano, Elena Ippoliti, Francesco Maggio, Alberto Sdegno, Ornella Zerlenga

Comitato editoriale - staff

Laura Carlevaris, Massimiliano Lo Turco, Valeria Menchetelli (coordinamento),
Barbara Messina, Sonia Mollica, Cosimo Monteleone, Sara Morena, Paola Raffa,
Veronica Riavis, Ilaria Trizio, Michele Valentino

Progetto grafico

Paolo Belardi, Enrica Bistagnino, Enrico Cicalò, Alessandra Cirafigi

Segreteria di redazione

piazza Borghese 9, 00186 Roma
redazione.disegno@unioneitalianadisegno.it

In copertina

*Modello analogico obliquo di Villa Ermo di Andrea Palladio, gesso, particolare
(A. Sdegno con B. Gernand, realizzazione Protoservice, 2007).*

Gli articoli pubblicati sono sottoposti a procedura di doppia revisione anonima (*double blind peer review*) che prevede la selezione da parte di almeno due esperti internazionali negli specifici argomenti. Per il numero 14, anno 2024, la procedura di valutazione dei contributi è stata affidata ai seguenti referee:

Fabrizio Agnello, Giuseppe Amoruso, Fabrizio Ivan Apollonia, Marinella Arena,
Alessandra Avella, Laura Baratin, Carlo Battini, Marco Giorgio Bevilacqua,
Cecilia Bolognesi, Stefano Brusaporci, Massimiliano Campi, Cristina Candito,
Marco Carpiceci, Camilla Casonato, Stefano Chiarenza, Emanuela Chiavoni,
Maria Grazia Cianci, Alessandra Cirafigi, Luigi Cocchiarella, Daniele Colistra,
Giuseppe D'Acunto, Agostino De Rosa, Antonella di Luggo, Tommaso Empler,
Laura Farroni, Fabrizio Gay, Maria Pompeiana Iarossi, Manuela Incerti, Alfonso Ippolito,
Gabriella Liva, Federica Maietti, Carlos Montes Serrano, Assunta Pelliccio,
Francesca Picchio, Andrea Pirinu, Jessica Romor, Luca Rossato, Daniele Rossi, Elisabetta Ruggiero

Consulente per le traduzioni in lingua inglese: Elena Migliorati

Gli autori degli articoli dichiarano che le immagini incluse nel testo sono libere da diritti oppure ne hanno acquisito l'autorizzazione per la pubblicazione.

La rivista *diségno* è inclusa nell'elenco delle riviste scientifiche dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) per l'area non bibliometrica 08 - Ingegneria civile e Architettura ed è indicizzata su Scopus.

Publicato nel mese di giugno 2024

ISSN 2533-2899



14.2024

diségno

5 Francesca Fatta

Editoriale

7 Alberto Sdegno
Pedro Manuel Cabezas-Bernal

Copertina

Modelli analogici obliqui

22 Peter Eisenman

Immagine

House X

23 Paolo Belardi

Idea as Model, Model as Idea. Il modello assonometrico della House X di Peter Eisenman

MODELLI ANALOGICI

Microarchitetture e *mock-up*

31 Marco Gaiani

See, touch, feel: un percorso conoscitivo ed educativo attraverso le *maquette*

45 Nicolás Gutiérrez-Pérez
Isabel Artal-Sanz
Tomás Abad
Pilar Chías

The Model of Cadiz: a Unique Prototype for the Representation of Spanish Cities at the End of the 18th century

59 Lorenzo Renzullo
Margherita Maurea

Il *mock-up* come strumento di progetto. Innovazione e sperimentazione nella Nuova Rinascente di Albini e Helg (1961)

71 Nicolò Sardo

Sguardi minimi. La fotografia e la rappresentazione dei modelli architettonici

85 Alessio Altadonna
Adriana Arena

Rilievo di una micro-architettura e modellazione: l'archetipo dell'antico palazzo municipale di Messina

95 Daniel Martín Fuentes
Javier Martín

Modelos a diferentes escalas. Un estudio sobre la inferencia en la percepción de la relación entre espacio, cuerpo y objeto

Nuovi materiali per nuove tecnologie

109 Eduardo Carazo
Álvaro Moral

La materia de las maquetas: usos y materiales en la construcción de los modelos a escala

121 Fabio Bianconi
Marco Filippucci
Giulia Pelliccia

Modelli inversi. L'analogico come verifica del digitale

133 Maurizio Marco Bocconcino
Mariapaola Vozzola
Martino Pavignano

Artefatti analogici per la Scienza delle costruzioni. Una perlustrazione critica

149 Luca James Senatore

La costruzione di modelli multisensoriali di statuaria antica, tra innovazione e tradizione

159 Alexandra Fusinetti

Modelli architettonici per la percezione tattile

Modelli come disegni

173 Riccardo Migliari

Un modello grafico archetipo nelle *Coniche* di Apollonio

183 Alessio Bortot
Annalisa Metus

I modelli in carta per la divulgazione scientifica e lo studio del disegno

- 191 Francesca Ronco
Giulia Bertola *Paper City Tales: modelli di carta per raccontare Le città invisibili di Italo Calvino*
- 201 Piero Barlozzini
Manuela Piscitelli *Modelli "bidimensionali". Il plastico nel progetto delle facciate architettoniche*
- 217 Paola Raffa *Da tre a due a tre dimensioni: esercizi per la conoscenza dell'architettura*
- Modelli di strutture, strutture di modelli**
- 229 Adriana Rossi
Claudio Formicola
Sara Gonizzi Barsanti *Ingegna Romana. Dalle fonti ai modelli, dai reperti alle ricostruzioni*
- 239 Massimiliano Ciammaichella *Maquette dello spazio scenico: dispositivo di illusione e pratica teatrale*
- 251 José Luís Higón Calvet
Mónica Val Fiel *Experiences in the Use of Analog Models in Micro-Architectures Design*
- 259 Francesco Maggio
Alessia Garozzo *Forma della città e modello conoscitivo*
- 271 Carlos L. Marcos
Andrés Martínez-Medina
Vincenzo Bagnolo *Modelli per pensare all'architettura di Alberto Campo Baeza*

RUBRICHE

Letture/Riletture

- 289 Veronica Riavis *Rassegna 32 su (Maquette), ovvero sul modello fisico*

Recensioni

- 299 Massimiliano Ciammaichella *Laura Farroni, Manuela Incerti, Alessandra Pagliano (a cura di). (2023). Misurare il tempo. Strumenti e tecniche tra storia e contemporaneità. Limena: libreriauniversitaria.it*
- 301 Edoardo Dotto *Enrico Cicalò, Valeria Menchetelli, Michele Valentino (a cura di). (2023). Linguaggi grafici. Fotografia. Alghero: Publica*
- 304 Jorge Llopis-Verdú *Adriana Rossi (2023). Sant Cugat del Vallès. Verso l'accessibilità dei dati. Limena: Libreriauniversitaria.it*
- 306 Federica Maietti *Marinella Arena (2023). Città sospese fra capi e fumare. Strategie identitarie. Milano: FrancoAngeli*
- 309 Silvia Masserano *Alberto Sdegno, Veronica Riavis (a cura di). (2023). DAI Il Disegno per l'Accessibilità e l'Inclusione. Alghero: Publica*

Eventi

- 315 Enrico Cicalò *Giornate della Rappresentazione e Conservazione del Patrimonio Culturale Contemporaneo*
- 318 Laura Farroni *Diffondere e implementare la cultura del Disegno attraverso la produzione editoriale. L'iniziativa I Libro: I Disegno*
- 321 Alessandro Luigini
Daniele Rossi *UIDSS2023 Applied Games for Heritage Education*
- 326 Sofia Menconero *eXploRA virtual journeys to discover inaccessible heritages*
- 329 Fabiana Raco *Esperienze nazionali e internazionali innovative a confronto tra memoria e amnesia*
- 332 Giovanni Rasetti *Dialoghi con gli Archivi di Architettura "Eredità contemporanee"*
- 335 Graziano Mario Valenti *Seminario informativo, formativo, sulla valutazione*

- 341 **La biblioteca dell'UID**

Recensioni

Enrico Cicalò, Valeria Menchetelli,
Michele Valentino (a cura di)

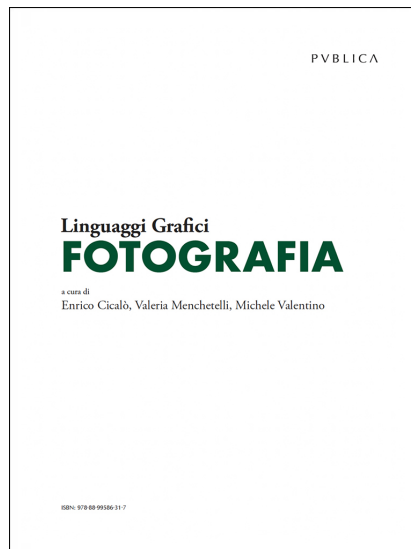
Linguaggi grafici. Fotografia

Publica

Alghero 2023

940 pp.

ISBN 978-88-99586-31-7



Linguaggi grafici. Fotografia, curato da Enrico Cicalò, Valeria Menchetelli e Michele Valentino, è il quarto volume degli annali, editi da Publica e resi disponibili in open access, inaugurati nel 2020 con *Linguaggi grafici. Illustrazione*, cui hanno fatto seguito *Linguaggi grafici. Mappe* e *Linguaggi grafici. Decorazione* [1].

Come sanno gli studiosi che (come chi scrive) ogni anno attendono con curiosità la proposta del nuovo tema e che hanno partecipato alle edizioni passate, l'apparente genericità dell'argomento suggerito non deve trarre in inganno. I temi proposti per la serie *Linguaggi Grafici* – individuati in maniera asciutta da una sola parola, un lemma che potrebbe individuare un argomento generico – a un esame appena più approfondito si svelano sempre come sottilmente problematici e seducenti. I curatori che, pur con alcune presenze costanti, si alternano alla guida di queste occasioni editoriali, riescono a coinvolgere la comunità scientifica su argomenti che mettono gli autori in condizione di trovare una risonanza tra i propri interessi e il tema proposto, consentendogli di fissare in autonomia i confini della propria riflessione, perimetrando uno spazio d'azione all'interno del più ampio quadro di riferimento. In questa maniera, interessi personali, ricerche allo stato embrionale, curiosità inesplorate, possono trovare una forma e una collocazione specifica all'interno della più ampia tematica. Peraltro, le *call* di *Linguaggi grafici*, concise e stimolanti, non prevedono l'organizza-

zione in focus differenti. La distinzione in sottotemi che finisce col costituire l'ossatura su cui organizzare i contributi raccolti in ogni volume sembra essere piuttosto l'effetto di una riflessione svolta "a valle", sensibile all'affiorare delle diverse linee di ricerca che emergono dalle proposte degli autori. I volumi di *Linguaggi Grafici* sono frutto quindi di un autentico dialogo tra curatori e autori, di una dialettica aperta che ne informa la struttura finale che – persino al di là del valore dei singoli saggi – rappresenta l'esito più interessante dell'intera operazione, in grado di mostrare come la disciplina del Disegno di collochi all'interno della tematica scelta e – viceversa – come questa animi le linee di ricerca nel nostro ambito.

Non occorrono molti argomenti per concordare con i curatori sull'urgenza di affrontare il tema della fotografia. Basta ricordare come attualmente nel mondo sia attivo un numero vertiginoso di strumenti di ripresa fotografica, oltre sette miliardi, per la quasi totalità costituito da smartphone, quindi da dispositivi che accompagnano fisicamente ogni osservatore per l'intero corso della propria giornata. La fotografia, come ricordato nella *call*, riguarda uno degli «strumenti culturali di indagine, di rappresentazione e di lettura della realtà più trasversali e capillari» che ha «rivoluzionato tutti gli ambiti del pensiero e dell'espressione artistica e creativa», sostenuta dalla «democratica facilità di accesso e di utilizzo», consentendo

«sperimentazione di linguaggi grafici innovativi e inediti filoni d'indagine» [pp. 10, 11]. La fotografia «ha scritto una storia che ci pone, oggi, di fronte all'impossibilità di rinunciare al suo utilizzo, ma che allo stesso tempo necessita di una riflessione circa il ruolo che le immagini fotografiche svolgono nella vita quotidiana». Il volume, quindi, mira a porsi «come spazio di riflessione sulla fotografia come forma di rappresentazione grafica e di comunicazione visiva, con l'obiettivo di esplorarne il ruolo culturale, le potenzialità applicative, le ragioni, le funzioni, gli utilizzi, le modalità operative e i linguaggi espressivi». Il corposo volume di ben 940 pagine si apre con due saggi introduttivi a firma dei curatori. Nel primo, *I linguaggi grafici della fotografia: ragioni, funzioni, evoluzioni e definizioni* [pp. 12-27] – utilizzando una struttura già collaudata negli altri volumi – si propone una esplorazione generale del tema. Nella parte sulle *Ragioni* si descrive il panorama attuale della distribuzione dello strumento fotografico, mostrando come esso si sia praticamente diffuso in modo pervasivo in ogni campo. Di seguito se ne esaminano le *Funzioni*, dando conto di come gli ambiti applicativi siano i più diversi, «da quello scientifico a quello più prettamente personale, da quello documentario a quello artistico» [p. 16]. Nel paragrafo sulle *Evoluzioni* si prende in considerazione – in modo essenziale ma sostanziale – la storia dello strumento, i mutamenti che lo hanno attraversato di continuo anche nei suoi contatti con il mondo della ricerca figurativa. Nell'ultima parte, *Definizioni*, si vagliano alcune «enunciazioni verbali» sulla fotografia e se ne propone una definizione specifica tale da collocarla all'interno del territorio dei linguaggi grafici: «la fotografia è una forma di comunicazione visiva nella quale l'immagine viene disegnata con la

luce attraverso l'effetto combinato di fattori tecnici e di un intento autoriale, che fornisce perciò una riproduzione della realtà mediata da una interpretazione soggettiva» [p. 25].

Il secondo saggio, *I linguaggi grafici della fotografia: temi, sguardi ed esperienze* [pp. 28-43], anche questo a firma dei tre curatori, dà conto delle categorie con cui sono stati organizzati i vari contributi e ne offre una preziosa sintesi critica. Le sezioni in cui sono stati distinti gli interventi sono sei. Nella prima, *Linguaggi*, si raccolgono i contributi che riguardano le relazioni con altre forme espressive e quelli che affrontano le tematiche costitutive. Nella sezione *Sguardi* trovano posto le riflessioni che mostrano come la fotografia non sia una forma obiettiva ma come essa dipenda da specifiche modalità di visione e dalla scelta di precisi punti di vista. La sezione *Tecniche* raccoglie i contributi che si occupano di varie tecnologie applicative come anche di differenti modalità metodologiche. La parte *Sperimentazioni* è dedicata, anche in prospettiva storica, ad aspetti esplorativi, come il fotoritocco, i fotomontaggi, l'uso dell'AI. All'interno della sezione *Narrazioni* si affrontano forme di racconto alternativo, come la comunicazione aptica, la relazione col tempo, i temi del fotogiornalismo. Nell'ultima parte si affronta la fotografia come forma di *Documentazione*, quindi come veicolo d'accesso a conoscenze specifiche, come avviene anche nel caso delle foto storiche.

I saggi raccolti nel volume sono 36 e hanno coinvolto ben 53 autori a quali si aggiungono i tre curatori con i loro due scritti. A ben vedere, si tratta di una percentuale consistente degli studiosi attivi nel nostro ambito disciplinare, il che rende questo lavoro pienamente rappresentativo degli interessi e delle modalità di approccio che lo attraversano. Anche

se in questa breve nota non è ovviamente possibile indicare, nemmeno sinteticamente, gli argomenti affrontati nei singoli contributi, preme fare notare come essi coprano un ampio ventaglio di temi e come le sfaccettate metodologie di indagine impiegate all'interno della nostra area riescano a delineare una inclusività autentica, una consolidata ampiezza di vedute e una fertile complessità disciplinare.

Una parte sostanziale del sedicesimo volume della *Enciclopedia Einaudi* [2], dedicato agli indici, curato da Renato Betti nel 1984, è occupata da schemi informativi in cui i singoli lemmi – trattati sistematicamente nei volumi precedenti – vengono messi in relazione visiva tra loro attraverso grafi, matrici, diagrammi di Venn, esplorando così le relazioni tra temi e argomenti. Questo tipo di approccio, che per esplicita ammissione di Betti si ispira direttamente all'idea del labirinto [Betti 1984, p. XII], in cui le connessioni tra le parti si manifestano a prescindere da una struttura gerarchica, mostra delle analogie con gli esiti delle esperienze di *Linguaggi Grafici*, in cui indagini, definizioni e connessioni tra i temi all'interno di un argomento generale, si intrecciano intessendo collegamenti tra gli ambiti di indagine esplorati nei diversi volumi. Adesso che è in corso la raccolta dei saggi per la prossima uscita, il progetto di *Linguaggi grafici* mostra di possedere un orizzonte complessivo che supera quello di ciascun singolo volume e che potrà sostenere la costruzione di una mappa concettuale delle relazioni tra gli argomenti che sostanziano i linguaggi grafici, verso cui fare convergere riflessioni, definizioni e temi, esplorando altri lemmi e altri spazi, cruciali per inquadrare e precisare il nostro ambito d'azione.

Edoardo Dotto

Note

[1] Cicalò, E., Trizio, I. (a cura di). (2020). *Linguaggi Grafici. Illustrazione*. Alghero: Publica; Cicalò, E., Menchetelli, V., Valentino M. (a cura di). (2021). *Linguaggi Grafici. Mappe*. Alghero: Publica; Cicalò, E., Savini, F., Trizio, I. (a cura di). (2022). *Linguaggi Grafici. Decorazione*. Alghero: Publica.

[2] Betti, R. (a cura di). (1984). In *Enciclopedia*, vol. XVI. Torino: Einaudi.

Autore

Edoardo Dotto, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università degli Studi di Catania, edoardo.dotto@dar.unict.it